

Tramedautore La rassegna al via domani con il teatro-danza di Balletto Civile allo «Studio»

Umano e politico, il nostro Mediterraneo

In scena il Kosovo di Jeton Neziraj e le fake news con «Brucia l'Europa» di Mario Gelardi

«Incontri, scontri, convivenze tra culture e Paesi differenti, "Tramedautore" è la nostra mappa per capire il presente e le sue molteplicità». Angela Calicchio e Michele Panella tornano al Piccolo Teatro con il Festival Internazionale delle Drammaturgie ideato da Outis, da domani dieci giorni di spettacoli e incontri con artisti dai linguaggi diversi, insieme per riflettere sulle sfide della società multiculturale. Quest'anno il focus è l'area euromediterranea, in scena dunque compagnie che dalla Sicilia al Kosovo dicono la loro su temi che ci riguardano, dall'immigrazione alle fake news, moltissimi gli stili proposti. S'inizia domani sera al Teatro Studio con il debutto di «Madre» lo spettacolo di teatro danza proposto da Balletto Civile: sul palco, come in un grande ventre materno,

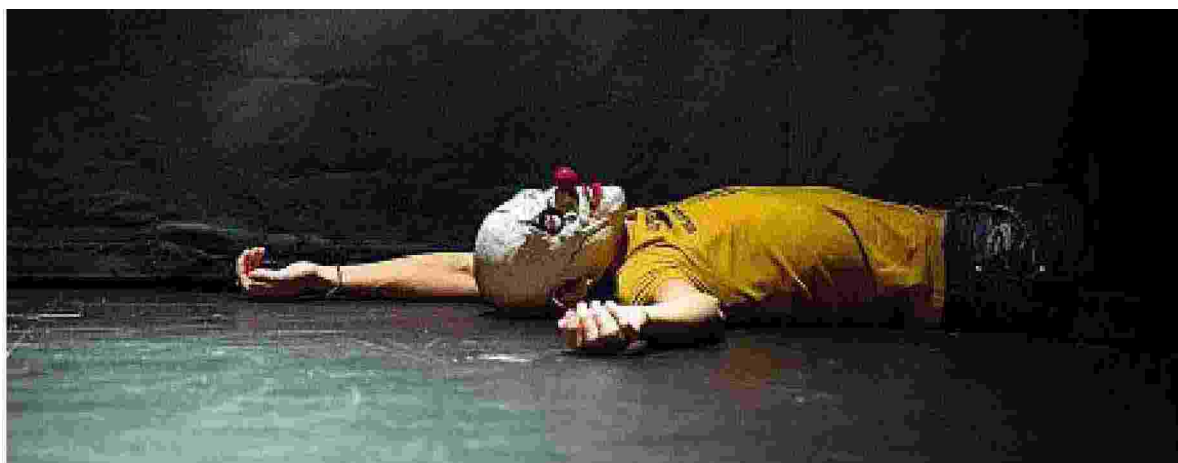
dieci attori/danzatori che tra voci, bisbigli e movimenti si confrontano con Heiner Müller. Sabato la parola passa al Kosovo con il regista Jeton Neziraj e il suo ironico lavoro dal titolo «Uno spettacolo con quattro attori e dei maiali e delle mucche e dei cavalli e un primo ministro e la mucca della Milka, e alcuni ispettori locali e internazionali», al centro del testo, la Brexit e quel posto vacante che dopo l'uscita della Gran Bretagna dalla Ue il Kosovo vorrebbe occupare prima che lo faccia la Serbia; un grottesco percorso a ostacoli tra regole poletiche e rigida burocrazia, ma anche un'orwelliana mobilitazione per trattare in modo più rispettoso gli animali destinati al macello. Dopo aver indagato sul concetto di normalità con «L'alieno» di Mas-

simo Donati qui interpretato da Eva Martucci, la nuova settimana si apre con i quattordici giovani interpreti de «La classe» di Francesco Ferrara, una riflessione sulla figura di Anders Behring Breivik, l'attentatore norvegese che nel 2011 ha provocato la morte di 77 giovani, uno spettacolo che mostra il dietro le quinte della messa in scena teatrale e le difficoltà di dar voce a quel massacro. Dall'Albania poi sulla questione lavoro, sfruttamento e nuove possibili famiglie arriva il divertente «A.C.H.A.B. - All Chihuahua Are Bastards» di Aleksandros Memetaj, mentre sul tema terrorismo e fake news c'è «Brucia l'Europa» di Mario Gelardi, si concentrano invece sulla condizione femminile i Maniaci D'Amore con lo spiazzante «Petronia». La Sicilia chiude il programma con

tre appuntamenti: si parla di emigrazione italiana in Argentina con «Volver» di Giuseppe Provinzano, qui gli attori sono un gruppo di richiedenti asilo e italiani di seconda generazione, sull'editto invece di Gheddafi che nel 1969 fece espellere dal Paese ventimila italiani residenti in Libia «Storia di Giulietta» di Beatrice Monroy. En travesti infine Filippo Luna è protagonista de «La veglia» di Rosario Palazzolo, al centro della vicenda Carmela, una pia donna che dopo anni di silenzio vomita tutta la sua rabbia. Tramedautore (in questo caso al Grassi) cura ogni giorno anche «Camp degli Autori» (via Rovello 2, ore 19, chiosero Nina Vinchi, ingr. libero) performance di giovani talenti che si esibiscono fra danza, prosa e rap.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In apertura

«Madre» di Balletto Civile inaugura domani la rassegna. Uno spettacolo di teatro-danza ispirato dai testi dell'autore Heiner Müller

In pillole

Tramedautore
19ma edizione



Dove

Piccolo Teatro
Studio Melato,
via Rivoli 6



Quando

Da domani
a domenica 22



Quanto

Ingresso 15
euro.
Abbonamenti
25/40 euro